



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

### CLASSE LM-86

**Scuola: Agraria e Veterinaria**

**Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024**

### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studi
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studi
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (Sciences and Technologies in Animal Production) (classe LM-86). Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali afferisce al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA. La CCD si avvale anche delle seguenti subcommissioni istituite ai sensi del comma 4 dell'Art. 4 del RAD:
  - 1) Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
  - 2) Commissione Erasmus
  - 3) Commissione Tirocinio- Stage TPA/STPA/PLF
  - 4) Commissione Orientamento e Tutorato
  - 5) Comitato di Indirizzo
  - 6) Commissione rapporti con parti sociali

Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi del Corso**

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo del razionamento alimentare di animali allevati in sistemi zootecnici tradizionali;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della foraggicoltura, patologia vegetale, fitoiatria, entomologia e delle tecniche mangimistiche;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della selezione e miglioramento genetico animale;
- fornire competenze tecniche sulla gestione, sulle costruzioni, sull'impatto ambientale, sulla ecotossicologia, sulla ecoparassitologia, per una gestione eco-sostenibile degli allevamenti animali in linea con le direttive nazionali ed europee di sostenibilità economica, ambientale, ecologica e anche ai fini del benessere animale;
- fornire conoscenze tecniche e scientifiche sull'allevamento faunistico e venatorio e sulla gestione dei parchi, sull'insetticoltura e sulle produzioni marine;
- fornire una preparazione tecnico-scientifica su tematiche relative alla tutela dell'agrobiodiversità nelle filiere zootecniche e alla loro valorizzazione, certificazione e trasformazione tecnologica;
- fornire conoscenze su argomenti di valutazioni estimative e sulle politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli per poter svolgere la professione di Dottore Agronomo.

Il percorso formativo prevede un'ampia parte comune (89 CFU) per poi articolarsi in due curriculum da 31 CFU, uno finalizzato ad approfondire aspetti legati alla biodiversità zootecnica ed all'allevamento di specie minori e di fauna selvatica ed un altro focalizzato sulle filiere zootecniche ecosostenibili, produzioni tipiche e tradizionali.

## **Art. 3**

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

Il profilo professionale al quale il corso mira è quello dell'Agronomo esperto nel settore dell'Allevamento animale e della produzione di alimenti di origine animale.

Il corso di Laurea si caratterizza per una marcata multidisciplinarietà del processo formativo e questo consente la formazione di una figura professionale che associa la flessibilità alla specializzazione, in grado di svolgere:

- attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, allevamenti faunistici e venatori, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale;
- attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la gestione di parchi e aree protette;
- attività di consulenza nell'ambito dei processi di produzione e certificazione delle filiere agro-alimentari;
- attività di consulenza per l'organizzazione e gestione di filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili.

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali acquisisce un'ampia e approfondita conoscenza delle nozioni inerenti le scienze zootecniche, integrando le materie di razionamento alimentare e tecnica mangimistica con quelle di foraggicoltura e patologia vegetale e fitoiatria, di selezione e miglioramento genetico animale, di gestione e di sostenibilità ambientale dell'azienda zootecnica, di allevamento faunistico e venatorio, di gestione dei parchi, di insetticoltura e produzioni marine. Le competenze sono completate con una preparazione nelle discipline di estimo e politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli, tutela dell'agrobiodiversità nelle filiere zootecniche e valorizzazione dei prodotti di origine animale mediante certificazioni di qualità, legislazione nel settore agroalimentare, oltre che ecotossicologia, ecoparassitologia e biochimica e benessere animale.

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali può trovare occupazione come:

- consulente o dirigente di aziende agro-zootecniche di diversa natura, allevamenti faunistici e venatori, allevamenti ecosostenibili di piccole specie;
- tecnico specializzato in ditte mangimistiche e consulente alimentarista per gli animali da reddito, da compagnia e per l'acquacoltura;
- dirigente, consulente, tecnico di alta qualifica in enti pubblici, organizzazioni e associazioni che si occupano di assistenza tecnica nel comparto degli allevamenti, dei prodotti derivati e del benessere animale;
- dirigente, tecnico di alta qualifica o consulente di aziende e organizzazioni che operano nel settore della certificazione e trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale
- consulente per la progettazione di costruzioni e di impiantistica zootecnica coerenti con le direttive del benessere animale;
- consulente per la gestione degli animali selvatici in parchi, riserve, aree protette e territori tutelati;
- ricercatore in enti di ricerca, pubblici e privati e nelle Università.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi<sup>1</sup>**

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali sono richieste conoscenze in settori scientifico/disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico quali: Matematica (MAT/01-09), Chimica generale, organica e inorganica (CHIM/03-06), Anatomia veterinaria (VET/01) e conoscenze preliminari nei seguenti settori che saranno oggetto di approfondimento nell'ordinamento didattico del CdS:

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

- Biochimica (BIO/10)
- Fisiologia veterinaria (VET/02)
- Agronomia e coltivazioni erbacee (AGR/02)
- Nutrizione e alimentazione animale (AGR/18)
- Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGR/17)
- Zootecnica speciale e tecniche di allevamento (AGR/19)
- Zoocolture (AGR/20)
- Economia ed Estimo Rurale (AGR/01).

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studi**

Possono accedere a questo percorso magistrale gli studenti laureati nella classe L38 del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99.

E' possibile l'iscrizione di studenti laureati in altre classi di laurea previa verifica del percorso curriculare svolto ed il riconoscimento di almeno 60 CFU nei settori caratterizzanti riportati nell'Art. 4, identificati come requisito minimo.

La valutazione delle carriere pregresse è a carico del Consiglio di Coordinamento didattico che verifica i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o delle attività che hanno contribuito al conseguimento dei crediti.

Per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione con le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Consiglio valuterà le eventuali richieste di iscrizione dei laureati presso Atenei stranieri verificando la congruità della carriera dello studente ed il possesso dei requisiti minimi in una prova di ammissione.

Per tutti gli studenti è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese a livello B2, che, laddove non certificato ufficialmente, sarà verificato mediante placement test.

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e crediti formativi universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro<sup>2</sup> per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>3</sup>:

- Lezione frontale: 10 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU<sup>4</sup>.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".

<sup>4</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>5</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>6</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Struttura del corso e piano degli studi:**

1. La durata legale del Corso di Studi è di 2 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo). Lo studente dovrà acquisire 120 CFU<sup>7</sup>, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - A) caratterizzanti,
  - B) affini o integrative,

---

<sup>5</sup> Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>6</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studi gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).

<sup>7</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

- C) a scelta dello studente<sup>8</sup>,  
D) per la prova finale,  
E) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, e lo svolgimento delle altre attività formative.  
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)<sup>9</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>10</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

## **Art. 10**

### **Obblighi di frequenza<sup>11</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

---

<sup>8</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>9</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>10</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studi dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

<sup>11</sup> Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 11**

### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Scheda insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

## **Art. 12**

### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

## **Art. 13**

### **Criteria di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe<sup>12</sup>**

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di studi di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## **Art. 14**

### **Criteria di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali<sup>13</sup>**

1. Per gli studenti provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:
  - Analisi del programma svolto
  - Valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studi, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>14</sup>.

---

<sup>12</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>13</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>14</sup> D.R. n. 1348/2021.

## **Art. 15**

### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>15</sup>, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi<sup>16</sup>.

## **Art. 16**

### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato originale inerente ad una materia del percorso formativo. L'argomento scelto per la preparazione dell'elaborato è concordato con un docente relatore e deve contenere le più recenti acquisizioni sull'argomento prescelto e mettere in luce le capacità di sintesi e di comunicazione dello studente. La tesi di laurea magistrale potrà essere collegata e contestualizzata al lavoro di tirocinio o stage in aziende e realtà accademiche italiane ed estere.

La prova finale si svolge mediante la presentazione e discussione di un elaborato originale da parte del candidato di fronte ad una Commissione costituita da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. La Commissione della Prova finale è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

Il voto finale è determinato dall'attribuzione di un massimo di 11 punti da aggiungere alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami espressa in centodecimi. I punti saranno attribuiti considerando la valutazione della prova finale, la carriera, il giudizio sullo stage, l'acquisizione di CFU all'estero. La votazione di 110/110 può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione di esame di laurea.

Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU e l'attribuzione del titolo stabiliti dall'ordinamento degli studi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

## **Art. 17**

### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004<sup>17</sup>.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD in un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite l'Ufficio per la didattica, dottorato, corsi di perfezionamento e master ed il Comitato di indirizzo, assicura un costante contatto con

---

<sup>15</sup> Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> D.R. n. 3241/2019.

<sup>17</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

## **Art. 18**

### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>18</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## **Art. 19**

### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>19</sup>.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dal Centro di Ateneo Sinapsi - Servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studi la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>20</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative

---

<sup>18</sup> Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 1782/2021.

<sup>19</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>20</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

## ALLEGATO 1.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

#### CLASSE LM-86

**Scuola: Agraria e Veterinaria**

**Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024**

### PIANO DEGLI STUDI A.A. 2021-2022

#### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno – CORSO COMUNE								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Impatto ambientale e gestione dei reflui	AGR/19	unico	12	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Costruzioni zootecniche, pianificazione e cartografia	AGR/10			70		B		
Gestione dell'azienda zootecnica	AGR/19	unico	6	60	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Selezione e miglioramento genetico animale	AGR/17	unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Piani di razionamento alimentare degli animali da reddito	AGR/18	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Tecnica mangimistica e	AGR/18			50	Lezione frontale/pratica			

biotecnologie in alimentazione								
Foraggicoltura	AGR/02	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
Patologia vegetale e fitoiatria	AGR/12			50	Lezione frontale/pratica			
Certificazioni di qualità e legislazione nel settore agroalimentare	VET/04	unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Modulo a scelta		unico	5+5	100	Lezione frontale/pratica	D	Altre attività	Obbligatorio

## II Anno - PERCORSO COMUNE

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Estimo	AGR/01	unico	12	70	Lezione frontale/pratica	B	Discipline gestionali e di sostenibilità	Obbligatorio
Politiche di Gestione del rischio di reddito in agricoltura e pesca	AGR/01			50		B		
Stage			8	200	Laboratorio o tirocinio	F	Altre attività	Obbligatorio
Tirocini formativi e di orientamento			1	25	Tirocinio	F	Altre attività	Obbligatorio
Prova finale			10			E	Altre attività	Obbligatorio

## II Anno

### CURRICULUM 1 - BIODIVERSITA' ED ECOTOSSICOLOGIA, ALLEVAMENTO FAUNISTICO E DI PICCOLE SPECIE

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi	AGR/19	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Entomologia	AGR/11			50		C	Attività formative affini o integrative	
Tossicologia ambientale	VET/07	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Ecoparassitologia degli animali domestici e selvatici	VET/06			50	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali		

Apicoltura e allevamento di insetti eduli	AGR/20	unico	11	60	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Molluschicoltura, crostaceicoltura e allevamento di specie ittiche innovative	AGR/20			50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio

**Il Anno**

**CURRICULUM 2 - FILIERE ZOOTECNICHE ECOSOSTENIBILI, PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI**

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività ( <i>lezione frontale, laboratorio ecc.</i> )	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Filiere produttive ed ecosostenibilità	AGR/19	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Ecologia della nutrizione	AGR/18			50		B		
Tutela dell' agrobiodiversità nelle filiere zootecniche	AGR/17	unico	6	60	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Produzioni tipiche, tradizionali e tecnologie alimentari	AGR/15		5	50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio
Biochimica Applicata alle Produzioni Animali	BIO/10	unico	10	50	Lezione frontale/pratica	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
Valutazione Fisiologica e Comportamentale Del Benessere Animale	VET/02			50	Lezione frontale/pratica	B	Discipline zootecniche e delle produzioni animali	Obbligatorio

**Elenco delle propedeuticità**

Nessuna.



## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

#### CLASSE LM-86

**Scuola:** Agraria e Veterinaria

**Dipartimento:** Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024**

<b>Insegnamento:</b> <b>COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE E IMPATTO AMBIENTALE (Corso integrato)</b> Impatto ambientale e gestione dei reflui (Modulo) Costruzioni zootecniche, pianificazione e cartografia (Modulo)	
<b>SSD:</b> AGR/19, AGR/10	<b>CFU:</b> 5 + 7
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> AGR/19: Le competenze formative riguardano la fisio-climatologia zootecnica, la zootecnica speciale. AGR/10: Le competenze formative riguardano l'analisi e la pianificazione dei sistemi agricoli e forestali, le costruzioni rurali e forestali, le costruzioni e impianti per l'agricoltura, per il trattamento dei reflui agricoli, forestali e agro-industriali, per la tutela dell'ambiente, le infrastrutture per il territorio agricolo e forestale, le tecniche di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale e forestale.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si pone l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none"><li>- trasferire le conoscenze di base relative ai componenti inorganici dei reflui zootecnici;</li><li>- fornire le nozioni utili alla valutazione e al controllo dei reflui zootecnici nel contesto ambientale;</li><li>- fornire gli strumenti necessari all'applicazione di protocolli operativi utili a definire le strategie per ridurre l'impatto dell'allevamento degli animali in produzione zootecnica sull'ambiente;</li><li>- indirizzare le scelte decisionali aziendali utilizzando un ragionamento critico che soddisfi reddito e tutela ambientale;</li><li>- analizzare le dinamiche che influiscono sulla corretta gestione dei reflui di allevamento;</li><li>- proporre le soluzioni dei casi specifici;</li><li>- realizzare progetti di pianificazione e gestione delle dinamiche che coinvolgono i reflui zootecnici finalizzando le attività zootecniche verso soluzioni sostenibili;</li><li>- identificare le specifiche normative internazionali, europee, nazionali e locali;</li><li>- fornire le conoscenze per la realizzazione di un edificio rurale, partendo dall'inquadramento territoriale, l'iter normativo/autorizzativo e l'impatto ambientale;</li></ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire le conoscenze per il dimensionamento delle principali tipologie di stabulazione degli allevamenti intensivi, con particolare attenzione ai parametri ambientali e agli aspetti energetici connessi all'esercizio dell'allevamento zootecnico;</li> <li>- fornire nozioni sufficienti alla lettura delle coordinate geografiche e metriche nei principali sistemi di riferimento in uso nel territorio nazionale;</li> <li>- fornire nozioni sufficienti per la caratterizzazione del clima e l'inquadramento territoriale dell'edificio rurale nel territorio necessari alla riduzione degli impatti sull'ambiente.</li> </ul>
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola per entrambi i moduli in una prova scritta ed una orale. Il voto finale sarà ottenuto dalla media ponderata dei voti ottenuti per ciascun modulo.

<b>Insegnamento:</b> <b>GESTIONE DELL'AZIENDA ZOOTECNICA</b>	
<b>SSD:</b> AGR/19	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le competenze formative riguardano le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale.	
<b>Obiettivi formativi:</b> sviluppare e comprendere i principi di base dell'allevamento animale, in particolare il corso mira a fornire agli studenti la conoscenza e comprensione delle principali tecnologie applicate all'allevamento e del loro potenziale utilizzo; a sviluppare la capacità di eseguire la gestione dell'azienda agricola attraverso l'uso di informazioni raccolte; ad utilizzare l'uso di fogli di calcolo e programmi specifici per la gestione dell'azienda agricola.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola in una prova orale.	

<b>Insegnamento:</b> <b>SELEZIONE E MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE</b>	
<b>SSD:</b> AGR/17	<b>CFU:</b> 5
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le competenze formative riguardano le biotecnologie applicate al miglioramento genetico e il miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica.	
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento si propone di fornire competenze specialistiche nel campo della selezione e miglioramento genetico degli animali di interesse zootecnico in particolare sulla stima del valore riproduttivo degli animali e sull'elaborazione di piani di miglioramento genetico in funzione degli obiettivi di selezione della razza e dell'azienda nell'ottica della sostenibilità ambientale.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Conoscenze di base di genetica veterinaria e zootecnica generale e miglioramento genetico.	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.	

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

L'esame si articola in una prova orale.

**Insegnamento:****PIANI DI RAZIONAMENTO E TECNICA MANGIMISTICA (Corso integrato)**

Piani di razionamento alimentare degli animali da reddito (Modulo)

Tecnica mangimistica e biotecnologie in alimentazione (Modulo)

**SSD:** AGR/18

**CFU:** 5 + 5

**Anno di corso:** I

**Tipologia di Attività Formativa:** Caratterizzante

**Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:**

Le competenze formative riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.

**Obiettivi formativi:**

Il corso si prefigge di approfondire significato e calcoli per i fabbisogni nutritivi delle principali specie animali da reddito e fornire conoscenze pratiche sulle relative tecniche di razionamento; fornire conoscenze approfondite sui vari aspetti della tecnica mangimistica; nozioni sulla normativa relativa alla produzione e commercializzazione dei mangimi zootecnici; conoscenze sul controllo di qualità degli alimenti per uso zootecnico; infine l'uso delle biotecnologie per la realizzazione di organismi geneticamente modificati.

**Propedeuticità in ingresso:** Nessuna.

**Propedeuticità in uscita:** Nessuna.

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

L'esame si articola in una prova scritta (risoluzione di esercizi numerici) e orale ed il voto finale sarà frutto della media ponderato tra i due moduli.

**Insegnamento:****FORAGGICOLTURA E PATOLOGIA VEGETALE (Corso integrato)**

Foraggicoltura (Modulo)

Patologia vegetale e fitoiatria (Modulo)

**SSD:** AGR/02, AGR/12

**CFU:** 5 + 5

**Anno di corso:** I

**Tipologia di Attività Formativa:** Attività formative affini o integrative

**Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:**

AGR/02: Le competenze formative riguardano la biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee; agli aspetti agronomici generali e territoriali; le tecniche specifiche delle diverse colture erbacee.

AGR/12: Le competenze formative riguardano la micologia e batteriologia fitopatologiche, la virologia vegetale, la patologia e fisiopatologia delle piante agrarie e forestali e dei loro prodotti, le malattie non parassitarie, la fitoiatria, la difesa biologica e integrata dalle malattie e le biotecnologie fitopatologiche.

**Obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti:

<p>conoscenze specialistiche sulle tecniche di coltivazione di specie per l'alimentazione animale, tradizionali e innovative, evidenziandone gli usi come foraggi o mangimi;</p> <p>in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica, conoscenze sull'uso di pratiche agricole a basso impatto, in grado di incrementare la resilienza e la biodiversità di sistemi colturali tipici dell'areale della Regione Campania;</p> <p>strumenti critici per valutare le interazioni tra la filiera delle produzioni vegetali ad uso foraggero e quella bio-energetica;</p> <p>conoscenze relative alla patologia vegetale con particolare riferimento ai principali sistemi ecosostenibili di protezione delle piante utilizzate nelle produzioni animali;</p> <p>conoscenze approfondite sulla prevenzione delle malattie e contaminazioni da funghi micotossinogeni e/o loro tossine, sulla formulazione di sistemi idonei di controllo durante il ciclo produttivo e sulla sicurezza d'uso dei principi fitosanitari.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola in una prova scritta (quesiti a risposta multipla e singola) ed in una prova orale. Il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.</p>

<p><b>Insegnamento:</b> <b>CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E LEGISLAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE</b></p>	
<p><b>SSD:</b> VET/04</p>	<p><b>CFU:</b> 5</p>
<p><b>Anno di corso:</b> I</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante</p>
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le competenze formative riguardano il controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, e gli aspetti socio- economici collegati alla produzione degli alimenti.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Il Corso intende fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazioni sui concetti di qualità di processo, qualità di prodotto ed aspetti ad essi connessi, riconducibili al controllo di filiera;</li> <li>- nozioni di base sulle principali metodologie di gestione della qualità dei prodotti alimentari.;</li> <li>- informazioni circa l'applicazione delle norme obbligatorie e volontarie operanti nella certificazione della qualità nelle industrie alimentari, in particolare, la certificazione di processo e di prodotto, la rintracciabilità analitica e documentale, l'HACCP;</li> <li>- nozioni sulle metodiche analitiche applicabili al controllo di qualità e di sicurezza degli alimenti;</li> <li>- informazioni sull'applicazione delle suddette norme ad alcune filiere di produzione specifiche.</li> </ul>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola in prova orale con discussione di un elaborato progettuale.</p>	

<b>Insegnamento:</b> <b>ESTIMO E POLITICHE PER LA STABILIZZAZIONE DEI REDDITI AGRICOLI (Corso integrato)</b> Estimo (Modulo) Politiche di gestione del rischio di reddito in agricoltura e pesca (Modulo)	
<b>SSD:</b> AGR/01	<b>CFU:</b> 7 + 5
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> caratterizzante
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le competenze formative del settore comprendono l'economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l'estimo rurale e ambientale.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche necessarie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la stima e valutazione economica dei beni agrari in particolare per il computo del beneficio fondiario di produzioni agrarie e foraggiere, aziende zootecniche e imprese di trasformazione di prodotti zootecnici;</li> <li>- per la comprensione del sistema produttivo, di quello distributivo e delle complesse relazioni che intercorrono tra gli operatori delle filiere agroalimentari (grappolo alimentare), con riferimenti specifici a quelle zootecniche;</li> <li>- per sostenere il settore agroalimentare, tutelare i redditi degli operatori e valorizzare i prodotti agroalimentari attraverso gli strumenti di politica agraria a livello internazionale, nazionale e regionale (PSR 2014-2020);</li> <li>- per la formulazione di un business model.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola per entrambi i moduli in una prova scritta ed una orale ed il voto finale sarà ottenuto come media ponderata in base al peso dei CFU dei singoli moduli.	

<b>Insegnamento:</b> <b>FAUNA SELVATICA, GESTIONE DEI PARCHI ED ENTOMOLOGIA (Corso integrato)</b> Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi (Modulo) Entomologia (Modulo)	
<b>SSD:</b> AGR/19 , AGR/11	<b>CFU:</b> 5 + 5
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affini o integrative + Caratterizzante
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> AGR/19: gli obiettivi formativi riguardano la valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle specie a carattere faunistico venatorio, le biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti.	

AGR/11: le competenze formative riguardano l'entomologia generale e applicata, agraria, forestale, urbana e delle derrate, medico-veterinarie, l'apicoltura e sericoltura, il controllo biologico e integrato degli animali infestanti, la parassitologia agraria.

**Obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche:

- inerenti la biologia delle specie di interesse faunistico finalizzandole alla possibilità di gestione e di utilizzazione commerciale
- per disegnare, organizzare e supervisionare le operazioni di censimento/monitoraggio delle specie di interesse faunistico
- per indirizzare le scelte decisionali utilizzando un ragionamento critico che includa la conservazione della biodiversità, il prelievo venatorio e le pratiche agro-silvo-pastorali
- per analizzare le dinamiche di popolazione e l'adattamento della biodiversità agli habitat modificati
- per la stesura di progetti di pianificazione e gestione delle dinamiche di popolazione delle diverse specie e dei loro habitat finalizzati all'uso sostenibile e alla conservazione degli ambienti
- per gestire la produzione della fauna selvatica e la loro eventuale translocazione sul territorio (ripopolamento)
- su normative Internazionali, Europee, Nazionali e Locali inerenti le Aree protette e la gestione della fauna selvatica
- su anatomia, fisiologia, comportamento ed ecologia degli insetti con particolare riferimento a quelli dannosi per le colture impiegate per l'alimentazione animale
- sulle strategie di difesa e sui metodi di controllo.

**Propedeuticità in ingresso:** Nessuna

**Propedeuticità in uscita:** Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

L'esame si articola per entrambi in una prova scritta ed una orale ed il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.

**Insegnamento:**

**ECOTOSSICOLOGIA E ECOPARASSITOLOGIA (Corso integrato)**

Tossicologia ambientale (Modulo)

Ecoparassitologia degli animali domestici e selvatici (Modulo)

**SSD:** VET/07, VET/06

**CFU:** 5 + 5

**Anno di corso:** II

**Tipologia di Attività Formativa:** Caratterizzante

**Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:**

VET/07: le competenze formative riguardano lo studio delle fonti, delle proprietà dinamiche e cinetiche, dei rilievi sintomatologici e autoptici propri di sostanze tossiche di origine diversa attinenti al mondo agricolo e veterinario per la definizione di provvedimenti antidotali e conservativi, della salvaguardia del benessere animale e dell'ambiente, dell'influenza da esse esplicata sulle produzioni zootecniche e della possibilità di utilizzo degli animali come indicatori biologici di stati contaminativi ambientali.

VET/06: le competenze formative riguardano l'entomologia sanitaria e le tecniche di disinfestazione, la parassitologia, l'ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le malattie parassitarie e micotiche degli animali e la loro epidemiologia, le biotecnologie applicate alla parassitologia.

**Obiettivi formativi:**

<p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche e teorico-pratiche circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il flusso dei contaminanti chimici, in particolare quelli di origine antropica, nei vari comparti ambientali in relazione all'impatto che tali xenobiotici possono avere sulle specie di interesse zoo-economico e sulla qualità degli alimenti di origine animale destinati all'uomo</li> <li>- la valutazione e la stima del rischio ambientale, l'esposizione degli organismi animali agli inquinanti ed i metodi in uso per la valutazione di concentrazioni ed effetti dei principali xenobiotici</li> <li>- l'eziologia, l'epidemiologia, la patogenesi delle principali infezioni parassitarie degli animali domestici selvatici con particolare riferimento alle interazioni con l'ambiente</li> <li>- le principali zoonosi associate agli animali domestici e selvatici, l'ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le biotecnologie applicate alla parassitologia.</li> </ul>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si articola in una prova orale ed il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.</p>

<p><b>Insegnamento: INSETTICOLTURA E PRODUZIONI MARINE (Corso Integrato)</b> Apicoltura e allevamento di insetti eduli (Modulo) Molluschicoltura, crostaceicoltura e allevamento di specie ittiche innovative (Modulo)</p>	
<p><b>SSD:</b> AGR/20</p>	<p><b>CFU:</b> 6 + 5</p>
<p><b>Anno di corso:</b> II</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante</p>
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le competenze formative riguardano la fisio-climatologia zootecnica, l'acquacoltura, l'allevamento dell'avifauna, di animali da laboratorio e da pelliccia, l'avicoltura, la coniglicoltura e le zoocolture.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la gestione di un apiario nell'ambito dei diversi indirizzi produttivi</li> <li>- per la produzione delle principali specie di insetti da utilizzare in alimentazione animale o umana</li> <li>- sulla sistematica, biologia e tecniche di allevamento delle principali specie di molluschi bivalvi e crostacei nonché dei fabbisogni nutritivi, delle diete e delle tecniche di allevamento delle specie ittiche con particolare riferimento a quelle di nuova introduzione o potenzialmente allevabili.</li> </ul>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> L'esame si svolgerà in modalità orale ed il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.</p>	

<p><b>Insegnamento:</b> <b>ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E FILIERE ECOSOSTENIBILI (Corso Integrato)</b> Filiera produttive ed ecosostenibilità (Modulo)</p>
---

Ecologia della nutrizione (Modulo)	
<b>SSD:</b> AGR/19, AGR/18	<b>CFU:</b> 5 + 5
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>AGR/19: Le competenze formative riguardano la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisio-climatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici.</p> <p>AGR/18: Le competenze formative riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sui sistemi di allevamento alternativi finalizzati ad una maggiore sostenibilità</li> <li>- per formulare, nelle diverse fasi produttive, razioni volte a migliorare le performance, prevenire le dismetabolie e ridurre l'impatto ambientale da attività zootecniche</li> <li>- sulla valutazione dell'influenza della nutrizione animale sulle qualità dietetico- nutrizionali delle derrate, favorevoli alla salute umana.</li> </ul>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b></p> <p>L'esame si svolgerà in modalità orale ed il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.</p>	

<p><b>Insegnamento:</b></p> <p><b>AGROBIODIVERSITA' E TECNOLOGIE ALIMENTARI (Corso Integrato)</b></p> <p>Tutela dell'agrobiodiversità nelle filiere zootecniche (Modulo)</p> <p>Produzioni tipiche, tradizionali e tecnologie alimentari (Modulo)</p>	
<b>SSD:</b> AGR/17, AGR/15	<b>CFU:</b> 6 + 5
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>AGR/17: Le competenze formative riguardano l'analisi e tutela delle risorse genetiche animali, la demografia ed etnologia zootecnica.</p> <p>AGR/15: Le competenze formative riguardano i processi della tecnologia alimentare, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, la detergenza e la sanificazione degli impianti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui dell'industria alimentare.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla diversità delle risorse genetiche animali legate agli agro-ecosistemi e sulle strategie più efficaci ed attuali finalizzate alla loro tutela e valorizzazione</li> </ul>	

- per la stesura e la valutazione di un disciplinare di produzione e per l'elaborazione di un progetto di tutela e valorizzazione di una risorsa genetica animale e/o di una filiera eco-sostenibile.
- sulla sicurezza alimentare, benessere animale, equità sociale del reddito e prospettive di sviluppo eco-sostenibile del mondo rurale
- sulla materia prima e dei prodotti finiti, nonché i processi di produzione e trasformazione dei prodotti tipici e tradizionali di origine animale.

**Propedeuticità in ingresso:** Nessuna.

**Propedeuticità in uscita:** Nessuna.

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

L'esame finale consta di una prova orale ed il voto finale sarà ottenuto come media ponderata in base al peso dei CFU dei singoli moduli.

**Insegnamento:**

**BIOCHIMICA E BENESSERE ANIMALE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI (Corso integrato)**

Biochimica Applicata alle Produzioni Animali (Modulo)

Valutazione Fisiologica e Comportamentale Del Benessere Animale (Modulo)

**SSD:** BIO/10, VET/02

**CFU:** 5 + 5

**Anno di corso:** II

**Tipologia di Attività Formativa:**

Affini o integrativi + Caratterizzante

**Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:**

BIO/10: Le competenze formative riguardano i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà e le funzioni delle biomolecole, tra cui le proteine e gli acidi nucleici; i meccanismi molecolari e di regolazione di biotrasformazioni, catalisi enzimatica, metabolismo, fermentazioni, espressione e regolazione genica, trasduzione dei segnali, comunicazioni intra e intercellulari; le basi biochimiche degli stati patologici, dell'alimentazione e nutrizione dell'uomo e altri organismi. VET/02: Le competenze formative riguardano l'analisi delle reazioni organiche e comportamentali e dell'efficienza funzionale dei diversi apparati per desumere lo stato di benessere dell'animale, definendo la gamma delle situazioni di impiego dell'animale entro cui tale condizione viene conservata.

**Obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche su:

- le basi biochimiche per la comprensione della struttura, delle funzioni e del destino metabolico dei macronutrienti, vitamine e sali minerali, nonché dei meccanismi molecolari di trasduzione del segnale che regolano lo stato di salute e benessere degli animali da allevamento.
- le metodologie biochimiche più avanzate e loro applicazione nelle produzioni animali
- l'etologia e comportamento delle principali specie di interesse zootecnico
- lo studio delle esigenze comportamentali degli animali in allevamento con particolare interesse al loro benessere fisico e mentale.

**Propedeuticità in ingresso:** Nessuna.

**Propedeuticità in uscita:** Nessuna.

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

L'esame si svolgerà in modalità orale ed il voto finale sarà ottenuto come valore medio tra i due moduli.



# DIDACTIC REGULATIONS FOR THE DEGREE COURSE

## ANIMAL PRODUCTION SCIENCE AND TECHNOLOGIES

### CLASS LM-86

**School: Agricultural and Veterinary**

**Department: Veterinary medicine and animal productions**

**Regulations in force from the academic year 2023 - 2024**

#### ACRONYMS

CCD	[Commissione di Coordinamento Didattico]	Didactic Coordination Commission
CdS	[Corso/i di Studi]	Degree Course
CPDS	[Commissione Paritetica Docenti-Studenti]	Joint Teachers-Students Committee
OFA	[Obblighi Formativi Aggiuntivi]	Additional Educational Obligations
SUA-CdS	[Scheda Unica Annuale del Corso di Studi]	Annual Single Course Schedule
RDA	[Regolamento Didattico di Ateneo]	University Didactic Regulations

#### INDEX

Art. 1	Object
Art. 2	Learning objectives
Art. 3	Professional profile and work opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Course
Art. 5	Procedures for access to the Degree Course
Art. 6	Teaching activities and Credits
Art. 7	Description of teaching methods
Art. 8	Testing of learning activities
Art. 9	Course structure and syllabus
Art. 10	Attendance requirements
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge
Art. 12	Course calendar
Art. 13	Guidelines for the recognition of credits earned in other Degree Courses in the same Class
Art. 14	Guidelines for the recognition of credits acquired in Degree Courses of different Classes, in university and university-level Degree Courses, through single courses, at online Universities and in International Degree Courses; Guidelines for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities
Art. 15	Guidelines for enrolment in individual Degree Courses
Art. 16	Features and arrangements for the final examination
Art. 17	Guidelines for work internships and placements
Art. 18	Disqualification of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed
Art. 21	Final Rules
Art. 22	Publicity and entry into force

## **Art. 1**

### **Object**

1. These Regulations govern the organisational aspects of the Degree Course Animal Production Sciences and Technologies (class LM-86). The Degree Course Animal Production Sciences and Technologies pertains to Department of Veterinary medicine and animal productions.
2. The CdS is governed by the Didactic Coordination Commission (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA.

The CCD also makes use of the following subcommittees established in accordance with paragraph 4 of Art. 4 of the RAD:

- 1) Joint Teachers-Students Committee (CPDS)
  - 2) Erasmus Committee
  - 3) TPA/STPA/PLF Internship Commission
  - 4) Commission for Orientation and Tutoring
  - 5) Steering Committee
  - 6) Commission for relations with social partners
3. The Rules are issued in compliance with the relevant legislation in force, the Statute of the University of Naples Federico II and the University Didactic Regulations.

## **Art. 2**

### **Learning objectives**

The specific learning objectives of the Course are:

- to provide high-level scientific expertise in feed rationing of animals raised in traditional animal husbandry systems;
- to provide high-level scientific expertise in forage farming, plant pathology, phytoiatry, entomology and feed techniques;
- to provide high-level scientific expertise in animal breeding and genetic improvement;
- to provide technical skills on management, construction, environmental impact, ecotoxicology, ecoparasitology, for eco-sustainable management of animal farms according to national and European directives of economic, environmental, ecological sustainability and also for the purpose of animal welfare;
- to provide technical and scientific knowledge on wildlife and hunting breeding and park management, insect farming and marine productions;
- to provide technical and scientific background on topics related to agrobiodiversity protection in livestock supply chains and their enhancement, certification and technological transformation;
- to provide knowledge on topics of appraisal evaluations and agricultural incomes stabilization policies in order to carry out the profession of Agronomist.

The academic program includes a large common part (89 CFUs) and then is divided into two curricula consisting of 31 CFUs, the first is intended to deepen the livestock biodiversity issues and the minor species' and wildlife's breeding and the second is focused on eco-sustainable livestock supply chains, typical and traditional productions.

### Art. 3

#### Professional profile and work opportunities

The professional profile is that of an agronomist expert in animal breeding and production of animal-derived foods.

The Degree course is characterized by the multidisciplinary nature of the training process which allows the training of a professional figure who combines flexibility and specialization, able to carry out:

- organizational and managerial activity in livestock farms, wildlife and hunting farms, feed industries, breeders' associations, zootechnical cooperatives as well as in animal origin food industries;
- organizational and managerial activities in public administrations working in the agro-zootechnical and forestry sector such as national and regional services for environment and territory safeguard, for the management of parks and protected areas;
- consulting activities in the field of production processes and certification of agri-food supply chains;
- consulting activities for the organization and management of eco-sustainable agri-food supply chains.

The graduate in Animal Husbandry Science and Technologies acquires a wide and deep knowledge of the notions concerning the livestock sciences, integrating the subjects of food rationing and feed technology with those of forage farming and plant pathology and phytoiatry, animal selection and genetic improvement, management and environmental sustainability of the livestock farm, wildlife and hunting breeding, park management, insect farming and marine productions. The skills are complemented with training regarding appraisal evaluations and agricultural incomes stabilization policies, safeguarding of agrobiodiversity in livestock supply chains and enhancement of animal products through quality certifications, legislation in the agribusiness sector, as well as ecotoxicology, ecoparasitology and biochemistry and animal welfare.

The Graduates in Animal Husbandry Science and Technologies may find employment as:

- consultant or manager of agro-livestock farms of several types, wildlife and hunting farms, eco-sustainable farms of small species;
- technician specialized in feed companies and food consultant for livestock, pets and aquaculture;
- manager, consultant, highly qualified technician in public institution, organizations and associations that deal with technical assistance in the field of animal breeding, derived products and animal welfare;
- manager, highly qualified technician or consultant of companies and organizations operating in certification and transformation of animal origin products;
- consultant for the design of buildings and facilities for livestock compliant with animal welfare directives;
- consultant for the management of wild animals in parks, reserves, protected areas and protected territories;
- researcher in public and private research institutions and in universities.

### Art. 4

#### Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Course<sup>1</sup>

For access to the Degree Course in Animal Husbandry Science and Technologies, knowledge in scientific/disciplinary sectors not present in the teaching system is required, such as: Mathematics (MAT/01-09), General, organic and inorganic chemistry (CHIM/ 03-06), Veterinary Anatomy

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 10, 11 of the University Didactic Regulations.

(VET/01) and preliminary knowledge in the following sectors which will be studied in depth in the teaching system of the Degree Course:

- Biochemistry (BIO/10)
- Veterinary physiology (VET/02)
- Agronomy and herbaceous crops (AGR/02)
- Animal nutrition and feeding (AGR/18)
- General zootechnics and genetic improvement (AGR/17)
- Special zootechnics and breeding techniques (AGR/19)
- Zoocultures (AGR/20)
- Economy and Rural Appraisal (AGR/01).

## **Art. 5**

### **Procedures for access to the Degree Course**

Graduated students in class L38 of DM 270/04 and class 40 of DM 509/99 can be admitted to this Degree Course.

It is possible to enroll graduated students from other Bachelor's degree after verifying the curricular path carried out and the recognition of at least 60 credits in the characterizing sectors listed in Art. 4, identified as a minimum requirement.

The evaluation of previous careers is the responsibility of the Teaching Coordination Commission which verifies the disciplinary contents and the educational objectives of the individual courses or the activities that contributed to the achievement of credits.

For all students holders of the curricular requirements, personal preparation will be verified according to the educational regulations of the Study's course.

The Council will evaluate any applications for enrollment by graduates in foreign universities, verifying the adequacy of the student's career and possession of the minimum requirements in an admission test.

All students are required to have a B2 level of English, that will be checked by a placement test if not officially certified.

## **Art. 6**

### **Teaching activities and Credits**

Each educational activity prescribed by the degree system is measured in Credits. Each Credit corresponds to 25 hours of work<sup>2</sup> per student and includes the hours of assisted teaching and the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the Degree Course covered by these Regulations, the hours of assisted teaching for each ECT, established in relation to the type of training activity, are as follows<sup>3</sup>:

- Lecture: 10 hours for ECT;
- Internship: 25 hours for ECT<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, "25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations up or down the aforementioned hours for individual classes, within the limit of 20 per cent".

<sup>3</sup> The number of hours considers the instructions in Art. 6, c. 2 of the RDA: "of the total 25 hours, for each ECT, are reserved: a) 5 to 10 hours for lectures; b) 6 to 10 hours for seminars; c) 8 to 12 hours for laboratory activities, except in the case of training activities with a high experimental or practical content, and subject to different legal provisions or different determinations by DD.MM."

<sup>4</sup> For Internship activities (Inter-ministerial Decree 142/1998), subject to further specific provisions, the number of working hours equal to 1 ECT may not be less than 25. [please indicate below in the note any different regulatory provisions, e.g., "LM-13: 1 ECT = 30 hours, Note MUR, Director Cuomo, Prot. 570/2011; LM-51, L-24: 1 CFU = 20 hours professional training activity + 5 hours of further supervised training activity, D.M. 654/2022 (Art. 2, practical-assessment Internship)"]

The ECT corresponding to each learning activity is acquired by the student by satisfying the assessment procedures (examination, pass mark) indicated in the Schedule relating to the course/activity attached to these Regulations.

## **Art. 7**

### **Description of teaching methods**

Teaching is carried out at a conventional way.

If necessary, the CCD decides which subjects also include teaching activities offered online.

Detailed information on how each course is conducted can be found on the course sheets.

## **Art. 8**

### **Testing of learning activities<sup>5</sup>**

1. The Didactic Coordination Commission, within the regulatory limits laid down<sup>6</sup>, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews or a combination of these modes.
2. The examination procedures published in the teaching schedules and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In the event that the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justified, the student may still be admitted to the examination, following the other booked students.
4. Before the examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessment following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. Examination Boards are governed by the University Didactic Regulations.

## **Art. 9**

### **Course structure and syllabus**

1. The legal duration of the Degree Course is 2 years. It is also possible to enrol on the basis of a contract in accordance with the rules laid down by the University (Art. 21 of the University Didactic Regulations).

The student must acquire 120 ECTS<sup>7</sup>, attributable to the following Types of Educational Activities (TAF):

- A) characterising,
- B) related or complementary,

---

<sup>5</sup> Article 20 of the University Didactic Regulations.

<sup>6</sup> Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Course the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (bachelor's degrees; Art. 4. c. 2), 12 (master's degrees; Art. 4, c. 2), 30 (five-year single-cycle degrees) or 36 (six-year single-cycle degrees; Art. 4, c. 3).

<sup>7</sup> The total number of ECTS for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle degree, 360 ECTS; five-year single-cycle degree, 300 ECTS; three-year degree, 180 ECTS; master's degree, 120 ECTS.

- C) at the student's choice<sup>8</sup> ,  
D) for the final exam,  
E) further training activities.
- The degree is awarded after having acquired 120 ECTs [see note 9] by passing examinations, not exceeding 12, and the performance of the other educational activities.  
Unless otherwise provided for by the legal system of university studies, examinations taken as part of basic, characterising and related or supplementary activities, as well as activities chosen autonomously by the student (TAF D, counted in the number of one<sup>9</sup>) are taken into consideration for counting purposes. Tests constituting an assessment of suitability for the activities referred to in Article 10, paragraph 5, letters c), d) and e) of Ministerial Decree 270/2004 are excluded from the count. Integrated courses comprising two or more modules are subject to a single examination.
  - In order to acquire the ECTs relating to independent choice activities, the student is free to choose from all the courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Didactic Coordination Commission. Also for the acquisition of the ECTs relating to autonomous choice activities the "passing of the exam or other form of profit verification" is required (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004<sup>10</sup>).
  - The study plan summarises the structure of the course, listing the envisaged teachings broken down by course year and, if necessary, by curriculum. At the end of the study plan table the propedeuticities envisaged by the course are listed. The plan of studies offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, of the credits, of the type of teaching activity, is set out in Annex 1 to these Regulations.

## **Art. 10**

### **Attendance requirements<sup>11</sup>**

- In general, attendance of lectures is strongly recommended but not compulsory.
- If the lecturer envisages a different syllabus modulation for attending and non-attending students, this is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course web page and on the teachersUniNA website.
- Attendance at seminar activities that award training credits is compulsory. The relative modalities for the attribution of ECTs are the responsibility of the CCD.

---

<sup>8</sup> Corresponding to at least 12 ECTs for three-year degrees and at least 8 ECTs for master's degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

<sup>9</sup> Art. 4, c. 2 of Annex 1 to Ministerial Decree 386/2007.

<sup>10</sup> Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree. 270/2004: "In addition to the qualifying educational activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, Degree Courses shall provide for: a) educational activities autonomously chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) educational activities in one or more disciplinary fields related or complementary to the basic and characterising ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) educational activities related to the preparation of the final exam for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) training activities, not envisaged in the previous points, aimed at acquiring additional language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for integration in the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the work sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance courses referred to in Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the hypothesis referred to in Article 3, paragraph 5, training activities relating to internships and apprenticeships with companies, public administrations, public or private entities including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements".

<sup>11</sup> Art. 20, c. 8 of the University Didactic Regulations.

## **Art. 11**

### **Prerequisites and prior knowledge**

1. The list of incoming prerequisites (necessary to sit a particular examination) and outgoing prerequisites can be found at the end of Annex 1 and in the Teaching Schedule (Annex 2).
2. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the UniNA teaching website.

## **Art. 12**

### **Course Calendar**

The course calendar is made available on the Department's website prior to the start of classes.

## **Art. 13**

### **Guidelines for the recognition of credits earned in other Courses in the same Class<sup>12</sup>**

For students coming from Courses in the same Class, or simultaneously enrolled in Degree Courses of the same Class, the Didactic Coordination Commission shall ensure the recognition of the highest possible number of credits acquired by the student at the Course of origin and/or simultaneously attended, according to the criteria set out in Article 14 below. Failure to recognise credits must be adequately justified. This is without prejudice to the fact that the number of credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognised to the student may not be less than 50% of those already achieved.

## **Article 14**

### **Guidelines for the recognition of credits acquired in Degree Courses of different classes, in university or university-level Degree Courses, through single courses, at online Universities and in international Degree Courses<sup>13</sup>; Guidelines for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities**

1. With regard to the criteria for the recognition of ECTS acquired in Degree Courses of different Class, in university or university-level Degree Courses, through single courses, at online Universities and in International Degree Courses, the credits acquired are recognised by the competent structure on the basis of the following criteria:
  - analysis of the programme carried out;
  - evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and of the contents of the training activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Course of Studies and of the individual training activities to be recognised.Recognition is carried out up to the amount of credits envisaged by the didactic system of the Degree Course. Failure to recognise credits must be adequately justified.
2. The possible recognition of ECTS relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 ECTS, upon request of the interested party and following the approval of the competent teaching structures. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the Degree Course, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enrol while already in possession of a degree of the same level<sup>14</sup>.
3. With regard to the criteria for the recognition of ECTS acquired in extra-curricular activities, within the limit of 12 CFU the following activities may be recognised:

---

<sup>12</sup> Art. 16 of the University Didactic Regulations.

<sup>13</sup> Art. 16 of the University Didactic Regulations.

<sup>14</sup> R.D. No. 3241/2019.

- Professional knowledges, skills and certified skills, taking into account the congruence of the activity carried out and/or of the certified skill with the aims and objectives of the Degree Course of enrolment as well as the hourly commitment of the duration of the activity.
- Knowledges and skills acquired in post-secondary-level training activities, which the University contributed to develop and implement.

## **Art. 15**

### **Guidelines for enrolment in individual Degree Courses**

Enrolment in individual teaching courses, provided for by the University Didactic Regulations<sup>15</sup>, is governed by the "University Regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the Degree Courses"<sup>16</sup>.

## **Article 16**

### **Features and arrangements for the final examination**

The master's degree in Animal Production Sciences and Technologies is obtained after passing a final test that consists of the discussion of a paper concerning a subject of the academic program. The topic of the paper is agreed with a supervisor professor and must contain the most recent information on the chosen topic and highlight the student's synthesis and communication skills. The master's degree thesis can be linked to traineeship or internship work in Italian and foreign companies and academic realities.

The final exam takes place through the presentation and discussion of an original paper by the candidate in front of a Commission made up of at least 5 members chosen among tenured professors and researchers, 4 of whom must be tenured professors. The Commission for the Final Exam is presided by the Director of the Department or by the President of Didactic Coordination Commission of the Degree Course, or by the oldest of the professors of the committee. .

The final score is determined by the attribution of a maximum of 11 points added to the average of the grades obtained in the single exams expressed in one hundred and ten. The points will be given considering the evaluation of the final examination, the career, the internship judgment and the acquisition of credits abroad. The final score of 110/110 may also be given honors following a unanimous vote of the Degree Examination Commission.

Passing the final exam provides the credits confer the title established by the study regulations.

For further details, please refer to the Course Regulations.

## **Article 17**

### **Guidelines for work internships and placements**

1. Students enrolled in the degree course may decide to carry out internships or training periods with organisations or companies that have an agreement with the University. Internships and placements are compulsory, and contribute to the award of credits for the other educational activities chosen by the student and included in the study plan, as provided for by Art. 10, par. 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004<sup>17</sup>.
2. The modalities and characteristics of internships and placements are regulated by the CCD with a specific regulation.

---

<sup>15</sup> Art. 16, c. 6 of the University Didactic Regulations.

<sup>16</sup> R.D. No. 3241/2019.

<sup>17</sup> Letter d traineeships can be both internal and external; letter d traineeships and placement can only be external.

3. The University of Naples Federico II, through the Office for teaching, doctoral, postgraduate and master's courses and the Steering Committee, ensures constant contact with the world of work, in order to offer students and graduates of the University concrete opportunities for internships and work experience and to promote their professional integration.

## **Article 18**

### **Disqualification of student status<sup>18</sup>**

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture, unless his contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

## **Article 19**

### **Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities**

1. Lecturers and researchers carry out the teaching load assigned to them in accordance with the provisions of the University Teaching Regulations and the Regulations on the teaching and student service duties of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance<sup>19</sup>.
2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of reception every 15 days (or by appointment in any case granted no longer than 15 days) and in any case guarantee availability by e-mail.
3. The tutoring service has the task of guiding and assisting students throughout their studies and of removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
4. The University ensures guidance, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organised by Sinapsi University Center - Services for Active and Participatory Student Inclusion in collaboration with the individual Teaching Structures, as established by the RDA in Article 8.

## **Article 20**

### **Evaluation of the quality of the activities performed**

1. The Didactic Coordination Commission implements all the forms of quality assessment of teaching activities envisaged by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students and to identify the needs of the students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (QA)<sup>20</sup> system, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:
  - surveys on the degree of integration of graduates into the world of work and on post-graduate needs.
  - data extracted from the administration of the questionnaire to assess student satisfaction for each course in the curriculum, with questions relating to the way the course is conducted, teaching materials, teaching aids, organisation, facilities.

---

<sup>18</sup> Art. 21 of the University Didactic Regulations.

<sup>19</sup> R.D No. 2482//2020.

<sup>20</sup> The Quality Assurance System, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of the students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

The requirements deriving from the analysis of student satisfaction data, discussed and analysed by the Teaching Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.

3. The QA organisation developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring and self-assessment processes are activated in all the structures to allow the prompt detection of problems, their adequate investigation and the design of possible solutions.

## **Article 21**

### **Final Rules**

The Department Council, on the proposal of the Academic Coordination Committee, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules for consideration by the Academic Senate.

## **Article 22**

### **Publicity and Entry into Force**

1. These Rules and Regulations shall enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they shall also be published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
2. Annex 1 (CdS structure) and Annex 2 (Teaching/Activity schedule) are an integral part of these Regulations.

## ANNEX 1.2

### COURSE REGULATIONS

#### ANIMAL PRODUCTION SCIENCES AND TECHNOLOGIES

#### CLASS LM-86

**School: Agricultural and Veterinary**

**Department: : Veterinary medicine and animal productions**

**Regulations in force for the academic year 2023 - 2024**

### STUDY PLAN A.Y. 2021-2022

#### KEY

#### Type of Educational Activity (TAF):

**B** = Characterising

**C** = Related or Supplementary

**D** = Optional activities

**E** = Final examination and language knowledge

**F** = Further training activities

Year I – COMMON PATH								
Title Teaching	SSD	Module	CREDITS	Hours	Type Activities	TAF	Disciplinary area	Mandatory/ optional
Environmental impact and management of waste from animal breeding	AGR/19	single	12	50	Frontal lesson /practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Livestock buildings, landscape planning and Cartography	AGR/10			70		B		
Animal breeding management	AGR/19	single	6	60	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Animal genetic selection and improvement	AGR/17	single	5	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Feeding plan for livestock	AGR/18	single	10	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Feed technology and biotechnology	AGR/18			50	Frontal lesson/practice			

Fodder cultivation	AGR/02	single	10	50	Frontal lesson/practice	C	Related or supplementary training activities	Mandatory
Plant pathology	AGR/12			50	Frontal lesson/practice			
Certified management systems in food industry	VET/04	single	5	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Choice module		single	5+5	100	Frontal lesson/practice	D	Other activities	Mandatory

### Year II – COMMON PATH

Title Teaching	SSD	Module	CREDITS	Hours	Type Activities	TAF	Disciplinary area	Mandatory/optional
Economic appraisal	AGR/01	single	12	70	Frontal lesson/practice	B	Management and sustainability disciplines	Mandatory
Revenue risk management policy in agriculture and fishery	AGR/01			50		B		
Stage			8	200	Laboratory o internship	F	Other activities	Mandatory
Training and orientation internships			1	25	Internship	F	Other activities	Mandatory
Final exam			10			E	Other activities	Mandatory

### Year II

### CURRICULUM 1 - BIODIVERSITY AND ECOTOXICOLOGY, WILDLIFE AND SMALL SPECIES BREEDING

Title Teaching	SSD	Module	CREDITS	Hours	Type Activities	TAF	Disciplinary area	Mandatory/optional
Breeding of wild & hunting animals and management of protected areas	AGR/19	single	10	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Entomology	AGR/11			50		C	Related or supplementary training activities	
Environmental Toxicology	VET/07	single	10	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Ecoparasitology of domestic and wild animals	VET/06			50	B	Livestock and animal production disciplines		
Apiculture and edible insect farming	AGR/20	single	11	60	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory

Molluscs, crustaceans and innovative fish species aquaculture	AGR/20			50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
<b>Year II</b>								
<b>CURRICULUM 2 - ECO-SUSTAINABLE LIVESTOCK SUPPLY CHAINS, TYPICAL AND TRADITIONAL PRODUCTIONS</b>								
<b>Title Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>CREDITS</b>	<b>Hours</b>	<b>Type Activities</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary area</b>	<b>Mandatory/ optional</b>
Production chains and eco sustainability	AGR/19	single	10	50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Nutrition ecology	AGR/18			50		B		
Protection of the agrobiodiversity in livestock supply chains	AGR/17	single	6	60	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory
Typical, traditional productions and food technologies	AGR/15							
Applied biochemistry to animal production	BIO/10	single	10	50	Frontal lesson/practice	C	Related or supplementary training activities	Mandatory
Physiological and behavioral evaluation of animal welfare	VET/02			50	Frontal lesson/practice	B	Livestock and animal production disciplines	Mandatory

**List of prerequisites:** None.



## ANNEX 2.1

### COURSE REGULATIONS

#### ANIMAL PRODUCTION SCIENCES AND TECHNOLOGIES

#### CLASS LM-86

**School: Agricultural and Veterinary**

**Department: Veterinary medicine and animal productions**

**Regulations in force for the academic year 2023 - 2024**

<b>Course:</b> <b>LIVESTOCK BUILDINGS AND ENVIRONMENTAL IMPACT</b> Environmental impact and management of waste from animal breeding (Module) Livestock buildings, landscape planning and cartography (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/19, AGR/10		<b>CREDITS:</b> 5 + 7
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> AGR/19: The training skills concern zootechnical physio-climatology, special zootechnics. AGR/10: The training skills concern the analysis and planning of agricultural and forestry systems, rural and forestry constructions, constructions and plants for agriculture, for the treatment of agricultural, forestry and agro-industrial wastewater, for environmental protection, the infrastructures for the agricultural and forest territory, the surveying and representation techniques of the rural and forest territory.		
<b>Learning objectives:</b> The aims of the course are: <ul style="list-style-type: none"><li>- to transfer the basic knowledge related to the inorganic components of livestock manure;</li><li>- to provide the notions useful for the assessment and control of livestock waste in the environmental context;</li><li>- to provide the necessary tools for the application of operational protocols useful for defining strategies to reduce the impact of breeding animals in livestock production on the environment;</li><li>- to direct corporate decision-making choices using a critical reasoning that satisfies income and environmental protection;</li><li>- to analyze the dynamics that affect the correct management of farm waste;</li><li>- to propose solutions for specific cases;</li><li>- to implement planning and management projects of the dynamics involving livestock manure, finalizing livestock activities towards sustainable solutions;</li><li>- to identify the specific International, European, National and Local regulations;</li></ul>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- to provide the notions useful for analysis and design of rural buildings and animal housing, by integrating basic land system knowledge, authorization process and environmental impact with engineering design principles;</li> <li>- to provide the notions on animal housing design, environment housing management and energy needs;</li> <li>- to provide the notions useful for conversion of geo coordinates in the main reference systems used nationally;</li> <li>- to provide the notions on deals with the climate and land characterization to optimize manure management reducing environmental impacts of intensive livestock.</li> </ul>
<b>Pre-requisites:</b> None
<b>Is a pre-requisite for:</b> None
<b>Types of examinations and other tests:</b> written and oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.

<b>Course:</b> <b>ANIMAL BREEDING MANAGEMENT</b>		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/19		<b>CREDITS:</b> 6
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> Training competencies cover methodologies and biotechnology applied to animal husbandry, special animal husbandry.		
<b>Learning objectives:</b> to develop and understand the basic principles of livestock farming; to provide the knowledge of the main technologies applied to livestock and the main indicators of animal welfare and production; to perform farm management through the use of information; to use of spreadsheets and specific programs for farm management.		
<b>Pre-requisites:</b> None		
<b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral.		

<b>Course:</b> <b>ANIMAL GENETIC SELECTION AND IMPROVEMENT</b>		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/17		<b>CREDITS:</b> 5
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> Training competencies cover biotechnology applied to genetic improvement and genetic improvement of animals in livestock production.		
<b>Learning objectives:</b> to provide advanced skills about selection and genetic improvement of animals of zotechnical interest, on the estimation of the reproductive value of animals and on the elaboration of genetic improvement plans according to the selection objectives of the breed and livestock farm with a view to environmental sustainability.		

<b>Pre-requisites:</b> None
<b>Is a pre-requisite for:</b> None
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral.

<b>Course:</b> <b>FEEDING PLAN AND TECHNOLOGY FOR LIVESTOCK</b> Feeding plan for livestock (Module) Feed technology and biotechnology (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/18		<b>CREDITS:</b> 5 + 5
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> Training competencies cover livestock feed, dietetics and food hygiene in animal husbandry, including aquatic livestock, methodologies and biotechnology applied to animal nutrition, animal nutrition and feeding, feed technology, and by-product utilization.		
<b>Learning objectives:</b> The course aims to deepen the meaning and calculations for the nutritional requirements of the main livestock animal species and to provide practical knowledge on the relative feeding plan; to gain in-depth knowledge of plant layout and manufacturing operations of feed industry, on the legislation, laws and regulations relative to the production and marketing of concentrate feeds, on the application aspects of genetic biotechnology to understand the phenomena involved in the processes of making genetically modified organisms.		
<b>Pre-requisites:</b> None		
<b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> written and oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.		

<b>Course:</b> <b>FODDER CULTIVATION AND PLANT PATHOLOGY</b> Fodder cultivation (Module) Plant pathology (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/02, AGR/12		<b>CREDITS:</b> 5 + 5
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Related or Supplementary	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> AGR/02: Training competencies cover the biology and ecophysiology of herbaceous crops; to general agronomic and spatial aspects; and specific techniques of different herbaceous crops. AGR/12: Training competencies cover phytopathological mycology and bacteriology, plant virology, pathology and pathophysiology of agricultural and forestry plants and their products, non-parasitic diseases, phytoiatry, biological and integrated disease management, and phytopathological biotechnology.		
<b>Learning objectives:</b> The aims of the course are to provide specialized knowledge on:		

- the cultivation techniques of crops destined to animal feed, traditional and innovative, highlighting their uses as fodder or feed;
- the use of low-impact agricultural practices, able to increase the resilience and biodiversity of the cultivation systems typical of the Campania Region, with a view to environmental and economic sustainability;
- the interactions between the supply chain of crop production for fodder and bio-energy use;
- the plant pathology and particularly in eco-sustainable protection of plants used for animal productions;
- the prevention of plant diseases and food contamination by mycotoxin-producing fungi, formulation of appropriate control systems and the safe use of chemicals in agriculture.

**Pre-requisites:** None

**Is a pre-requisite for:** None

**Types of examinations and other tests:** written and oral.

The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.

<b>Course:</b> <b>CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEMS IN FOOD INDUSTRY</b>		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> VET/04		<b>CREDITS:</b> 5
<b>Course year:</b> I	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> Training competencies cover food quality control in all stages of the different production chains, from primary productions to the finished product, including marketing and serving stages, and socio-economic aspects related to food production.		
<b>Learning objectives:</b> The Course aims are to provide specialized knowledge on: <ul style="list-style-type: none"> <li>- the main aspects related to the quality management for the food safety;</li> <li>- the application of statutory and voluntary rules active in quality assurance in the food industry, in particular the process and product certification, the analytical and the documentary traceability, HACCP;</li> <li>- the analytical methods for the food quality control;</li> <li>- application of these rules to specific sectors of the food industry.</li> </ul>		
<b>Pre-requisites:</b> None		
<b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral.		

<b>Course:</b> <b>ECONOMIC APPRAISAL AND POLICIES FOR THE STABILIZATION OF AGRICULTURAL INCOMES</b> Economic appraisal (Module) Revenue risk management policy in agriculture and fishery (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/01		<b>CREDITS:</b> 7 + 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		

<p><b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b></p> <p>The educational competencies of the field include agricultural, mountain, forestry and agribusiness economics and policy at the level of rural land and its resources, farms and technical means used, including agro-biotechnology, economic aspects of land and rural planning and management, interactions between agricultural systems and economic development, and rural and environmental valuation.</p>
<p><b>Learning objectives:</b></p> <p>The aims of the course are to provide specialized knowledge useful to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- economic evaluation and economic appraisal of animal production goods useful to farm rent return computation of zootechnical and forages production;</li> <li>- production and distribution system and the complex relationships between the stakeholders of agro-food chain, with specific references on livestock sector;</li> <li>- sustain agricultural sector, to safeguard farmers' income and to valorise agro-food products by agricultural policy instruments at the international, national and regional levels (PSR 2014-2020);</li> <li>- the formulation of a business model.</li> </ul>
<p><b>Pre-requisites:</b> None</p> <p><b>Is a pre-requisite for:</b> None</p>
<p><b>Types of examinations and other tests:</b> written and oral.</p> <p>The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.</p>

<p><b>Course:</b>  <b>WILDLIFE, PARK MANAGEMENT AND ENTOMOLOGY</b>  Breeding of wild &amp; hunting animals and management of protected areas (Module)  Entomology (Module)</p>		<p><b>Teaching Language:</b> Italian.</p>
<p><b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/19, AGR/11</p>		<p><b>CREDITS:</b> 5 + 5</p>
<p><b>Course year:</b> II</p>	<p><b>Type of Educational Activity:</b> Characterising and related or supplementary</p>	
<p><b>Teaching Methods:</b> in-person</p>		
<p><b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b></p> <p>AGR/19: The training objectives cover morpho-functional, ethological, reproductive evaluation of hunting wildlife species, biotechnology and agrotechnology of animal husbandry, in different environments and livestock systems, respecting hygiene and environment, animal welfare and protecting product quality.</p> <p>AGR/11: training skills cover general and applied entomology, agricultural, forestry, urban and food, medical-veterinary, apidology and sericulture, biological and integrated pest control, and agricultural parasitology.</p>		
<p><b>Learning objectives:</b></p> <p>The aims of the course are to provide specialized knowledge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- on biology of the species of fauna interest aiming at the possibility of management and commercial use;</li> <li>- to designing, organizing and supervising the census / monitoring operations of species of wildlife interest.</li> <li>- to direct decision-making choices using a critical reasoning that includes the conservation of biodiversity, hunting and agro-forestry-pastoral practices;</li> <li>- to analyze population dynamics and the adaptation of biodiversity to modified habitats;</li> <li>- to implement planning and management projects of the population dynamics of the different species and their habitats aimed at sustainable use and conservation of environments;</li> <li>- to manage the production of wildlife and their eventual translocation on the territory (repopulation);</li> </ul>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- on the specific International, European, National and Local regulations about Protected Areas manage;</li> <li>- on the anatomy, physiology, behavior and ecology of insects with particular reference to pests of crops used for animal nutrition;</li> <li>- on the defense strategies and control methods.</li> </ul>
<b>Pre-requisites:</b> None <b>Is a pre-requisite for:</b> None
<b>Types of examinations and other tests:</b> written and oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.

<b>Course:</b> <b>ECOTOXICOLOGY AND ECOPARASITOLOGY</b> Environmental Toxicology (Module) Ecoparasitology of domestic and wild animals (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> VET/07, VET/06		<b>CREDITS:</b> 5 + 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> VET/07: training skills concern the study of the sources, dynamic and kinetic properties, symptomatological and autopsy findings peculiar to toxic substances of different origins relevant to the agricultural and veterinary world for the definition of antidotal and conservation measures, the safeguarding of animal welfare and the environment, the influence they exert on livestock production, and the possibility of using animals as biological indicators of environmental contamination states. VET/06: training skills cover sanitary entomology and pest control techniques, parasitology, ecoparasitology and wildlife health management, parasitic and fungal diseases of animals and their epidemiology, and biotechnology applied to parasitology.		
<b>Learning objectives:</b> The aims of the course are to provide specialized (theoretical and practical) knowledge: <ul style="list-style-type: none"> <li>- on the flow of chemical contaminants, especially those of anthropogenic origin, in the different environmental compartments in relation to the impact that these xenobiotics can have on species of zoo-economic interest and on the quality of food of animal origin intended for humans;</li> <li>- on the assessment and estimation of environmental risks, the exposure of animal organisms to contaminants and the methods used to assess the concentrations and effects of the main xenobiotics;</li> <li>- on the etiology, epidemiology and control practices of the main parasitic infection of equidae with particular attention to health status and repercussions on sports performance (non-DPA animals) and production (DPA animals) with a view to their application in the farm management.</li> <li>- on the rational use of anthelmintic drugs and the development of anthelmintic resistance.</li> </ul>		
<b>Pre-requisites:</b> None <b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.		

<b>Course:</b> <b>INSECTICULTURE AND MARINE PRODUCTIONS</b> Apiculture and edible insect farming (Module) Molluscs, crustaceans and innovative fish species aquaculture (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/20		<b>CREDITS:</b> 5 + 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	

<b>Teaching Methods:</b> in-person
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> The training competencies cover zootechnical physio-climatology, aquaculture, avifauna, laboratory and fur-bearing animal husbandry, aviculture, conigliculture and zooculture.
<b>Learning objectives:</b> The aims of the course are to provide specialized knowledge: <ul style="list-style-type: none"> <li>- to manage of an apiary in the context of the different production lines;</li> <li>- on the production of the main species of insects to be used in animal or human nutrition;</li> <li>- on systematics, biology and rearing techniques of the main species of bivalve molluscs and crustaceans as well as of the nutrition, feeding, structures, technologies and breeding systems of fish species newly introduced or potentially farmable in Italian aquaculture.</li> </ul>
<b>Pre-requisites:</b> None <b>Is a pre-requisite for:</b> None
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.

<b>Course:</b> <b>NUTRITION ECOLOGY AND ECO-SUSTAINABLE CHAINS</b> Production chains and eco sustainability (Module) Nutrition ecology (Module)		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/19, AGR/18		<b>CREDITS:</b> 5 + 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b> AGR/19: The training competencies cover morpho-functional evaluation of animals in livestock production, ethology, ecology and zootechnical physio-climatology, methodologies and biotechnology applied to animal husbandry, special zootechnics, quality assessment of animal products, annorary procurement and livestock products industry. AGR/18: Training competencies cover livestock feed, dietetics and food hygiene in animal husbandry, including aquatic livestock, methodologies and biotechnology applied to animal nutrition, animal nutrition and feeding, feed technology, and by-product utilization.		
<b>Learning objectives:</b> The aims of the course are to provide specialized knowledge: <ul style="list-style-type: none"> <li>- on alternative breeding systems aimed at greater sustainability;</li> <li>- to formulate rations to improve animal performance, prevent metabolic disease and reduce environment pollution;</li> <li>- on the influence of animal nutrition on nutritional characteristics of food positive for human health..</li> </ul>		
<b>Pre-requisites:</b> None <b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.		

<b>Course:</b> <b>AGROBIODIVERSITY AND FOOD TECHNOLOGIES</b> Protection of the agrobiodiversity in livestock supply chains (Module)	<b>Teaching Language:</b> Italian.
---	------------------------------------

Typical, traditional productions and food technologies (Module)		
<b>SSD (Subject Areas):</b> AGR/17, AGR/15		<b>CREDITS:</b> 6+ 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<p><b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b></p> <p>AGR/17: Training competencies cover the analysis and protection of animal genetic resources, livestock demography and ethnology.</p> <p>AGR/15: Training skills cover food technology processes, product conditioning and distribution technology, plant cleaning and sanitization, chemical analysis and evaluation of physical and sensory properties of products, product quality management, and food industry wastewater treatment.</p>		
<p><b>Learning objectives:</b></p> <p>The aims of the course are to provide specialized knowledge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- on the diversity of animal genetic resources (native breeds of livestock interest) linked to agro-ecosystems and the most effective and current strategies aimed at their protection and valorization;</li> <li>- to draft and evaluate of a production specification and elaborate of a project for the protection and valorization of an animal genetic resource and/or an eco-sustainable supply chain;</li> <li>- on the food safety, animal welfare, social equity of income, and prospects for eco-sustainable development of the rural world;</li> <li>- on the raw material and finished products, as well as the production and processing processes of typical and traditional products of animal origin.</li> </ul>		
<b>Pre-requisites:</b> None		
<b>Is a pre-requisite for:</b> None		
<b>Types of examinations and other tests:</b> oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.		

<p><b>Course:</b>  <b>BIOCHEMISTRY AND ANIMAL WELFARE APPLIED TO ANIMAL PRODUCTIONS</b>  Applied biochemistry to animal production (Module)  Physiological and behavioral evaluation of animal welfare (Module)</p>		<b>Teaching Language:</b> Italian.
<b>SSD (Subject Areas):</b> BIO/10, VET/02		<b>CREDITS:</b> 5+ 5
<b>Course year:</b> II	<b>Type of Educational Activity:</b> Characterising and related or supplementary	
<b>Teaching Methods:</b> in-person		
<p><b>Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:</b></p> <p>BIO/10: Training competencies cover biological processes at the molecular level; the structure, properties, and functions of biomolecules, including proteins and nucleic acids; molecular and regulatory mechanisms of biotransformation, enzyme catalysis, metabolism, fermentations, gene expression and regulation, signal transduction, intra- and intercellular communications; the biochemical basis of disease states, food and nutrition in humans and other organisms</p>		

VET/02: The training skills concern the analysis of the organic and behavioural reactions and functional efficiency of the various apparatuses to infer the animal's state of well-being, defining the range of animal use situations within which this condition is maintained.

**Learning objectives:**

The aims of the course are to provide specialized knowledge:

- on the structure, functions and metabolic fate of macronutrients, vitamins and mineral salts, as well as the molecular mechanisms of signal transduction that regulate the health and welfare of farm animals;
- on the biochemical methodologies and their application in the animal production;
- on the ethology and behavior of livestock;
- on the behavioural needs of farm animals with special interest in their physical and mental well-being.

**Pre-requisites:** None

**Is a pre-requisite for:** None

**Types of examinations and other tests:** oral. The final grade will be obtained from the weighted average of the marks obtained for each module.